



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
Sperimentale
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA
ROMAGNA
“BRUNO UBERTINI”
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)**

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

**CAPITOLATO SPECIALE
DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO,
TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE
ANIMALE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL’ISTITUTO,
RICONDUCIBILI AL REGOLAMENTO CE N. 1069/2009.
FASCICOLO N. 28/2015**

Cod. C.I.G.	Responsabile unico del procedimento	Referente della gara
XXXXXXXXXXXX	Dott.ssa Maria Marino Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato Economato Vendite Tel: 030.2290.546 E-mail: maria.marino@izsler.it	Rag. Simona Gusmeri – Assistente Amm.vo eTel: 030.2290575 Fax: 0302290351 E-mail servass@izsler.it

PREMESSE

I soggetti interessati possono estrarre copia del Bando di gara dall’Albo On-line del sito web www.izsler.it, nonché copia del presente Capitolato Speciale d’Appalto e dei rispettivi allegati, ove presenti, seguendo il percorso: **Albo On-line/Bandi di gara/bandi e avvisi di servizi**, ponendo particolare attenzione al collegamento al “**link ai documenti**”, nonché copia del Capitolato Generale (edizione approvata con delibera del Direttore Generale n. 443 del 17/09/2010) seguendo il percorso: Albo On-line/Bandi di gara/**ALLEGATI**

La presente procedura verrà espletata sulla Piattaforma Telematica www.albofornitori.it dove pure sarà pubblicata tutta la documentazione di gara.

E’ onere delle ditte concorrenti verificare quanto reso pubblico dalla stazione appaltante sul FORUM della suddetta piattaforma prima della formulazione dell’offerta per valutare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni. Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei succitati documenti, nelle forme previste dal Bando, dal presente Capitolato Speciale d’Appalto e dal Disciplinare di gara.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull’oggetto e sugli atti della procedura, ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa, deve essere formulata in lingua italiana e trasmessa all’IZSLER per mezzo del FORUM presente sulla piattaforma www.albofornitori.it. Le risposte ai chiarimenti

saranno comunicate a tutti i fornitori abilitatisi alla procedura, attraverso le funzionalità della piattaforma.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara e/o rettifiche verranno pubblicate in Piattaforma come integrazione alla documentazione di gara.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA È COSTITUITA DA:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Modello di Autocertificazione Allegato 1
- Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati tecnici
- Offerta Economica (file excel) e Modello DOE Dettaglio Offerta Economica
- DUVRI

Ai fini del presente Capitolato Speciale d'appalto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna è in seguito indicato per brevità "Istituto" o "IZSLER", mentre l'appaltatore/affidatario del servizio semplicemente "ditta" e/o aggiudicatario e/o/affidatario e/o appaltatore".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto sarà disciplinato dalle seguenti norme:

- ❖ D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- ❖ D.P.R. N. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- ❖ dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- ❖ Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- ❖ RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827;
- ❖ D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- ❖ Regolamento CE n. 1069/2009;
- ❖ Condizioni contenute nel Capitolato Speciale e nel Capitolato Generale;
- ❖ Codice Civile;
- ❖ Altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

L'Appaltatore si impegna altresì ad adeguarsi ad ogni successiva disposizione normativa che dovesse sopravvenire nel corso dell'appalto, anche a seguito dell'emanazione di nuove norme, sia comunitarie che nazionali, regionali, ecc.

L'Appaltatore è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente Capitolato, e del relativo contratto di appalto. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

PARTE I

ART. 1 **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale derivanti dalle attività dell'Istituto e riconducibili alle

definizioni di cui al Regolamento CE n. 1069/2009, CATEGORIA 1, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Si precisa che non è dato fare riferimento ad alcun codice CER trattandosi di materiali esclusi dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti, ma normati dal regolamento CE n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale).

Il luogo di esecuzione del servizio è presso le sedi istituzionali dell'IZSLER di Brescia, Bergamo, Cremona, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese –Binago della Regione Lombardia e presso le sedi istituzionali di Bologna, Ferrara- Cassana, Forlì, Ravenna-Lugo, Modena, Parma – Cornocchio, Piacenza-Gariga, Reggio Emilia della Regione Emilia Romagna.

Per le sedi provinciali IZSLER site in Lombardia ed Emilia Romagna:
http://www.izsler.it/izs_home_page/chi_siamo/00000123_Sezioni.html

Le modalità operative di espletamento del servizio sono indicate nella parte seconda del presente documento titolato “DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE”

ART. 2 **DURATA DEL SERVIZIO - OPZIONE**

La durata del servizio è stabilita in 48 mesi, con avvio presunto del servizio dall'01/01/2016.

L'Istituto si riserva altresì, al fine di assicurare la continuità dell'attività svolta, di prorogare il contratto per 6 (sei) mesi, o comunque per il periodo necessario alla conclusione della procedura concorsuale per l'individuazione del nuovo contraente, senza che l'aggiudicatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta.

2.1.OPZIONE

L'aggiudicazione comporterà la concessione, da parte del soggetto aggiudicatario in favore dell'Istituto, del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 1331 cod. civ. e 29, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006; l'esercizio del diritto di opzione determinerà automaticamente l'obbligo dell'aggiudicatario di continuare il servizio per ulteriori ventiquattro mesi alle medesime, originarie condizioni contrattuali.

È facoltà dell'Istituto esercitare il diritto di opzione entro il termine di scadenza del contratto.

Variazioni delle prestazioni: nel periodo di esecuzione del contratto le modalità di effettuazione della prestazione, l'ammontare delle prestazioni contrattuali, le tratte di collegamento, i percorsi previsti e l'ubicazione dei siti potranno subire delle variazioni.

Il contratto sarà gestito a quantità e a valore. Le quantità di sottoprodotti di origine animale indicate nel presente Capitolato sono dunque suscettibili di variazione in difetto o in eccedenza al quinto di legge, per effetto di aumenti/diminuzioni derivanti da minore/maggiore attività dell'Istituto o da modifiche organizzative relative alle problematiche di smaltimento, senza che la ditta possa accampare pretese, sollevare alcuna eccezione al riguardo o pretendere indennità di sorta. Pertanto, nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione dell'importo della fornitura nel suo complesso, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto.

All'Istituto è riservata, altresì, in relazione a sopravvenute esigenze e nei limiti consentiti dalle norme in materia, la facoltà di estendere, modificare o ridurre le prestazioni in oggetto, alle medesime condizioni contrattuali. In via solo esemplificativa, si elencano alcune variazioni di prestazioni riscontrabili nel caso in cui:

- si rivelassero necessarie delle prestazioni analoghe per la corretta esecuzione delle prestazioni originariamente affidate, o che si rivelassero necessarie per l'intervento di nuove norme in materia e direttamente connesse con quelle originarie;
- il servizio debba essere effettuato in altre località limitrofe alle sezioni causa trasferimento o in altre sezioni di nuova costruzione in Lombardia ed Emilia Romagna;
- per particolari emergenze sanitarie che comportino esigenze eccezionali;
- per qualsivoglia motivazione si renda necessario richiedere prestazioni aggiuntive e complementari del servizio in oggetto.

L'Istituto si riserva, altresì, la possibilità di modificare, nel corso di esecuzione del contratto, particolari aspetti del sistema di smaltimento complessivo individuato, apportando eventuali migliorie alle modalità di espletamento del servizio, per una maggiore efficacia organizzativa, senza che l'Appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi delle prestazioni.

L'Istituto, in relazione agli obblighi di adesione alle Convenzioni Consip previsti dalla L. 30.07.2004, n. 191, si riserva il diritto potestativo di recedere unilateralmente dal contratto mediante preavviso da inviare con raccomanda A.R., almeno 60 giorni prima del suo esercizio, e ciò in ragione delle eventuali migliori condizioni praticate dalla stessa Consip SpA ovvero del miglior rapporto qualità/prezzo.

ART. 3 **CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

L'importo presuntivo per la durata quadriennale del contratto è pari ad Euro 300.000,00 (oltre IVA).

Tale importo è stabilito ai fini della quantificazione della base d'asta pari ad un prezzo unitario di Euro 0,30 /kg + IVA.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenza, **pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero.**

L'importo dell'appalto comprensivo della proroga semestrale a scadenza è di Euro 337.500,00 + iva.

L'importo dell'appalto comprensivo di tutte le opzioni (proroga tecnica di mesi 6 + opzione di mesi 24) è pari ad Euro 487.500,00+iva.

ART. 4 **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Le modalità di svolgimento del servizio (descritte nella parte seconda del presente documento titolato "DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE") costituiscono i requisiti minimi perché possa essere formulata offerta all'Istituto e costituiranno elemento essenziale del contratto.

Il servizio in oggetto va considerato come un **LOTTO UNICO** ed inscindibile nelle sue componenti di raccolta, trasporto, smaltimento, e di ogni altra attività eventualmente necessaria per il corretto e completo svolgimento del servizio, con relativi oneri a carico della ditta appaltatrice.

ART. 5 **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del servizio i soggetti indicati al I° comma dell'art. 34 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI e Consorzi) o di partecipare in più di un RTI o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti con osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa la partecipazione di soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti **requisiti e capacità dei concorrenti**:

Requisiti di ordine generale: I soggetti concorrenti e, per essi, con riferimento ai requisiti personali, i soggetti di cui all'art.38, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 (titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio), dovranno, a pena di esclusione, non trovarsi in una o più delle situazioni di esclusione, interdizione, sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e/o di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare vigente.

Requisiti di idoneità professionale: le imprese concorrenti dovranno:

- a) essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; i concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito a norma dell'art. n. 46 dir. 2004/18/CE (art. n. 39 Codice dei contratti).
- b) se constituenti cooperativa o consorzio fra cooperative essere iscritte *all'Albo Nazionale delle Società Cooperative*

Capacità economica e finanziaria: il concorrente può provare il possesso della capacità economico finanziaria mediante idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari attestanti la solvibilità dell'Impresa. Le referenze bancarie dovranno, a pena di esclusione, fare espresso riferimento alla presente procedura.

Ulteriori requisiti: L'operatore economico concorrente deve:

- a) Essere titolare delle apposite autorizzazioni ed iscrizioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di raccolta, trattamento, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale dei sottoprodotti di origine animale Categoria 1, nonché in possesso delle necessarie autorizzazioni ed abilitazioni dei mezzi e del personale per lo svolgimento dell'appalto.
- b) Essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.
- c) La ditta autorizzata al trasporto deve essere iscritta all'Albo degli Autotrasportatori ed essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di trasporto dei sottoprodotti di origine animale

N.B. = Lo smaltimento finale potrà avvenire mediante smaltimento in proprio ovvero mediante conferimento ad impianto autorizzato su territorio nazionale o estero.

1. Nel caso di smaltimento in proprio il concorrente dovrà essere in possesso dell'autorizzazione al trattamento ed allo smaltimento finale dei sottoprodotti.

2. Nel caso, invece, di conferimento ad un impianto autorizzato, il concorrente dovrà indicare gli impianti (uno principale ed uno alternativo) presso i quali avverrà lo smaltimento finale, impegnandosi in caso di aggiudicazione a produrre copia delle convenzioni da cui risulti il formale impegno degli impianti finali (principale ed alternativo) ad accettare i sottoprodotti di cui al presente Capitolato.

3. Avvalimento

In caso di avvalimento per i requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, si richiama integralmente l'art. 49 del Codice dei contratti pubblici, con avvertenza che le dichiarazioni di cui al comma 2, punti a), b), c), e), g), dovranno essere rese dai soggetti abilitati nelle forme dell'autocertificazione previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Fermo restando il divieto di cui all'articolo 49, comma 8, del d.lgs. 163/06, il concorrente deve necessariamente essere qualificato in relazione ai requisiti di carattere generale, nonché ai requisiti di idoneità professionale.

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella ausiliata.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita in sede di gara, a pena di esclusione dalla stessa, tutta la documentazione prevista al comma 2 del sopracitato art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. i.

PER LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI SOPRA SI RIMANDA ALL'ART. 8 DEL DISCIPLINARE DI GARA

ART. 6

TERMINI E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura sono tenuti al pagamento del contributo di partecipazione alla gara, in osservanza a quanto previsto dalla Deliberazione Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21.12.2011 in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2012", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2012 (ex AVCP ora ANAC).

Il pagamento della contribuzione **pari ad Euro 35,00** è previsto quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del concorrente e dovrà avvenire secondo le modalità dettagliatamente indicate all'art. 7 del Disciplinare di gara.

ART. 7

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà proposto l'offerta più bassa ai sensi e per gli effetti dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006.

Il prezzo dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore all'importo quadriennale posto a base di gara, come risultante dal modello DOE (.pdf) e dal file di excel che il concorrente dovrà compilare.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai concorrenti per la redazione delle offerte e per gli adempimenti previsti in corso di gara.

La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua.

L'Istituto si riserva la facoltà, qualora ricorrono motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione. In tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.

PARTE SECONDA

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

ART. 8 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere effettuato garantendo la puntuale osservanza delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia. In via puramente indicativa, e non vincolante per l'Istituto, si riporta in seguito il presunto quantitativo annuale dei sottoprodotti da smaltire.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere titolare delle apposite autorizzazioni e/o iscrizioni previste per lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore deve garantire che l'Istituto acquisisca tutta la documentazione aggiornata attestante la piena conformità rispetto alla normativa del servizio offerto relativamente a tutte le Imprese coinvolte nella sua gestione, agli automezzi e, al personale utilizzato per l'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a conservare all'interno dell'automezzo le Istruzioni scritte per la sicurezza del conducente idonee per la tipologia del rifiuto trasportato, come previsto dalla normativa ADR sul trasporto delle merci pericolose.

Il ritiro del materiale presso la Sede e le Sezioni provinciali dell'IZSLER dovrà avvenire tassativamente nel modo seguente:

per la Sede di Brescia: 2 volte alla settimana (martedì e giovedì);

per le altre Sezioni 1 volta alla settimana (in giorno prefissato)e/o su chiamata (il ritiro dovrà avvenire entro 24 ore dalla stessa) da parte del Dirigente responsabile della Sezione o da un suo delegato.

L'IZSLER è proprietario dei contenitori di stoccaggio.

L'Appaltatore dovrà avere a disposizione automezzi atti ad agganciare tali contenitori.

Oltre alle modalità succitate, il ritiro presso i presidi sotto indicati potrà essere richiesto telefonicamente anche per eventuali emergenze, dovute ad eccezionale aumento del materiale da smaltire. Tali ritiri dovranno essere effettuati entro la giornata (se richiesti telefonicamente entro le ore 9) oppure entro 24 ore dalla chiamata (se richiesti telefonicamente dopo le ore 9). Qualora il giorno previsto per il ritiro sia festivo, la ditta appaltatrice del servizio, dovrà telefonare alle varie sedi e concordare con esse il giorno previsto per il ritiro.

Il ritiro deve avvenire presso le sottoelencate sedi diagnostiche di questo Istituto:

- LOMBARDIA -

Sedi	Indirizzo	Tel.	Fax	Kg. smaltiti all'anno- dato medio- triennio 2012/2014
<u>Bergamo</u> (Dr. Paterlini)	Via P. Rovelli, 53	tel.035/4236036	035/299091	9.850
<u>Brescia</u> (Dr. Alborali)	Via Bianchi, 9	030/2290221	030/2290552	60.647
<u>Cremona</u> (Dr. Boldini)	Via Cardinal Massaia, 7	0372/434637	0372/433147	9.500
<u>Lodi</u> (Dr. Luini)	Via Albert Einstein	0371/439354	0371/438043	8.920

<u>Mantova</u> (Dr. Nigrelli)	Str. Circonv. Sud, 21/A	0376/380493	0376/381434	18.050
<u>Milano</u> (Dr.ssa Colmegna)	Via Celoria, 12	02/70630116 02/70600153 02/70638366	02/70635837	3.070
<u>Pavia</u> (Dr. Fabbri)	Strada Campeggi 59/61	0382/526529 0382/422006	0382/422066	8.920
<u>Sondrio</u> (Dr.ssa Bertoletti)	Via Bormio, 30	0342/214312	0342/515024	15.865
<u>Varese - Binago</u> Dr.ssa Sacchi	Via Dante	031/940870 031/940992	031/942540	3.170

- EMILIA ROMAGNA -

<u>Bologna</u> (Dr. Merialdi)	Via P. Fiorini, 5	051/4200011	051/4200038	14.210
<u>Ferrara - Cassana</u> (Dr.ssa Rubini)	Via Modena, 483	0532/730058	0532/730870	6.300
<u>Forlì</u> (Dr.ssa Massi)	Via Don E. Servadei n.3E/3F	0543/721533	0543/721533	29.850
<u>Ravenna - Lugo</u> (Dr.ssa Raffini)	Via del Limite, 2	0545/23225	0545/22170	4.550
<u>Modena</u> Dr. Bassi)	Via E. Diena, 16	059/453511	059/453521	8.550
<u>Parma - Cornocchio</u> (Dr. Pongolini)	Via dei Mercati 13/A	0521/293733	0521/293538	14.000
<u>Piacenza - Gariga</u> (Dr.ssa Arrigoni)	Strada Faggiola, 1	0523/524076 0523/524253	0523/523491	16.140
<u>Reggio Emilia</u> (Dr. Dottori)	Via Pitagora, 2	0522/921733 0522/277996	0522/518639	12.900

I quantitativi indicati nella tabella sopra riportata, per complessivi circa Kg 244.492, sono stati calcolati su una media annuale riferita all'ultimo triennio (2012-2013-2014) mentre l'ammontare complessivo presunto, ai soli fini dell'appalto, può essere stimato in circa Kg 250.000 annui.

Le previsioni di smaltimento non costituiscono, per l'aggiudicatario, minimo contrattuale garantito, in quanto le quantità annue effettive prodotte dipenderanno dalla concreta attività di ogni singola struttura. Nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione dell'importo della fornitura nel suo complesso, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto. Oltre tale limite, l'aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

L'appalto verrà automaticamente a cessare contemporaneamente ad eventuali provvedimenti dell'Autorità Amministrativa con i quali verrà pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni già rilasciate all'aggiudicatario. Tali provvedimenti, come pure quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni stesse, dovranno essere immediatamente portate dall'Appaltatore a conoscenza dell'Istituto.

Durante il periodo iniziale del servizio saranno vagliati i mezzi e le risorse impiegate per l'espletamento del servizio, nonché le modalità tecniche di svolgimento delle attività, al fine di poter collaudare il servizio in corso.

L'Appaltatore è tenuto alla rendicontazione semestrale delle quantità di sottoprodotti di origine animale asportate e smaltite nei singoli centri di smaltimento. La rendicontazione dovrà essere

inoltrata all'U.O. Provveditorato di IZSLER entro il 31/07 (dati del 1° semestre) e 31/01 (dati del 2° semestre) di ogni annualità.

ART. 9

PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire, secondo le normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza del personale dell'IZSLER nonché l'attuazione delle disposizioni previste dal D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) a tutela degli operatori dell'Appaltante, del personale, studenti, soggetti ad essi equiparati e pubblico in genere.

I Responsabili dell'Appaltatore:

- coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordineranno gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche ai fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di attività nell'ambito dell'Istituto.

Per tutti gli aspetti in materia di sicurezza sul lavoro si fa riferimento al D. Lgs. 81/2008. A tale scopo la ditta partecipante dovrà dichiarare nell'Autocertificazione (All.1):

- di aver preso visione del DUVRI e di aver predisposto l'offerta tenendo conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- di impegnarsi a garantire a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperative, anche a favore dei soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi,
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto le eventuali modificazioni agli statuti o fatti indicati nella dichiarazione.

ART. 10

TRASPORTO E SMALTIMENTO

L'appaltatore si obbliga a rispettare la tenuta dei documenti di trasporto e dei registri di carico e scarico obbligatori ai sensi della vigente normativa.

L'Istituto può disporre, in qualsiasi momento, ogni accertamento e controllo sul servizio svolto e/o sulle modalità operative, al fine di verificare l'esatta rispondenza rispetto a quanto statuito contrattualmente nel presente capitolo e negli allegati

Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo o di ulteriori accertamenti potranno costituire motivo di contestazione alla Ditta appaltatrice.

Il trasporto dei sottoprodotti di origine animale avviati allo smaltimento dovrà essere effettuato con l'impiego di specifici idonei automezzi autorizzati (nel rispetto delle norme A.D.R.).

Il servizio di smaltimento andrà effettuato a cura e a spese della ditta aggiudicataria presso impianti regolarmente autorizzati e attrezzati secondo le leggi e le normative vigenti in merito. L'indicazione di tali impianti dovrà essere comunicato dalla ditta in sede di presentazione dell'offerta.

Qualora alla ditta venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti di termodistruzione e/o di smaltimento, dovrà comunicare tempestivamente la sede del nuovo impianto: l'Istituto al riguardo sarà comunque sollevato da ogni responsabilità diretta o indiretta.

ART. 11

PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario sia nei confronti dell'Istituto che dei terzi.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il soggetto aggiudicatario deve regolarmente soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà impiegare personale di sicura moralità, in grado di esprimersi in lingua italiana e di comprenderla, addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e per il quale devono essere stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

La ditta appaltatrice deve fornire all'Istituto, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale che presterà servizio, con relative qualifiche, compresi i sostituti. Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che possono intervenire.

La ditta deve inoltre individuare e comunicare il nominativo del Responsabile Unico del servizio e delle figure tecniche con responsabilità organizzative che vengono impiegate per l'esecuzione dello stesso.

L'Istituto si riserva il diritto di chiedere alla ditta la sostituzione del personale non ritenuto idoneo al servizio, per comprovati motivi; in tal caso la ditta provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Il soggetto aggiudicatario sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni molestia o danno che ne potranno derivare ai sensi dell'art. 2049 C.C.

Il soggetto aggiudicatario e per esso, il suo personale dipendente devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Istituto per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro.

Il personale in servizio deve:

- svolgere il servizio nelle fasce orarie concordate preventivamente, non essendo ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate con le sedi interessate dell'Istituto;
- rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabiliti.

In caso di scioperi del personale o di altre cause di forza maggiore dovrà essere assicurato un servizio di emergenza, trattandosi di servizio di pubblica utilità. La ditta dovrà assicurare comunque i servizi affidati, anche in caso di sciopero del proprio personale, comunicando formalmente le modalità sostitutive di effettuazione nel rispetto delle norme vigenti.

Compito del Responsabile Unico è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed gli incarichi stabiliti e verificare il rispetto del piano di organizzazione. Il Responsabile Unico durante le ore di servizio dovrà essere rintracciabile ed avere in dotazione un apparecchio telefonico cellulare.

L'Istituto non fornirà personale di manovalanza, per le operazioni di movimentazione a terra e carico sull'autocarro, dei sottoprodotti di origine animale da avviare allo smaltimento.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto dovranno essere in regola con la normativa vigente e l'Istituto è esonerato da ogni responsabilità derivante da violazioni ed inosservanza di obblighi di legge sia per danno arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Il personale del soggetto aggiudicatario incaricato all'espletamento del servizio dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato.

ART. 12 IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI

Nello svolgimento del contratto l'Appaltatore dovrà, ai sensi degli artt. 18, co. 1., lett. u), D.Lgs. n. 81/2008 e 5, co. 1, Legge n. 136/2010, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 81/2008 deve contenere oltre alla fotografia ed alle proprie generalità, anche l'indicazione del committente.

PARTE TERZA

DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 13 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici all'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva pari al 10% o superiore del valore dell'affidamento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale(art. 1944 c.c.), la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione del contratto.

In caso di difformità da quanto richiesto dall'Istituto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'Istituto si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni subiti.

ART. 14 POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario del servizio è tenuto alla stipula delle seguenti polizze assicurative:

1 Responsabilità Civile verso terzi derivante dall'attività

Per l'intera durata del Contratto l'aggiudicatario si impegna a stipulare e mantenere in vigore una adeguata assicurazione a copertura del rischio di Responsabilità Civile verso terzi per danni materiali a persone o cose.

La polizza avrà massimali/limiti non inferiori ai minimi di seguito indicati:

Responsabilità Civile derivante dall'attività

- massimale assicurato per anno e per evento non inferiore a € 5 milioni

2 Responsabilità Civile verso e Prestatori di lavoro derivante dall'attività

Per l'intera durata del Contratto la SOCIETA' si impegna a stipulare e mantenere in vigore una adeguata assicurazione a copertura del rischio di Responsabilità Civile

verso i prestatori di lavoro (dipendenti e non dipendenti) dei quali si avvalga per la esecuzione del contratto.

La polizza avrà massimali/limiti non inferiori ai minimi di seguito indicati:

- massimale assicurato per anno e per evento non inferiore a € 5 milioni
- limite per persona non inferiore a € 2 milioni ;

3 Responsabilità Civile per danni da Inquinamento derivante dall'attività

Per l'intera durata del Contratto la SOCIETA' si impegna a stipulare e mantenere in vigore una adeguata assicurazione c.d. "RC Inquinamento", a copertura del rischio di Responsabilità Civile verso terzi, per danni materiali a persone o cose, derivanti dall'esecuzione del contratto, con espressa menzione della responsabilità ambientale (ex D. Lgs. 152/2006), dell'attività presso terzi e delle operazioni di carico e scarico.

La polizza avrà massimali/limiti non inferiori ai minimi di seguito indicati:

- massimale assicurato per anno e per evento non inferiore a € 3 milioni

Nelle suddette polizze IZSLER dipendenti e collaboratori avranno la qualifica di "assicurato" ove siano oggetto di richieste di risarcimento per fatti imputabili all'aggiudicatario e/o ai collaboratori (persone fisiche e giuridiche) di cui questa si avvalga.

Franchigie e scoperti che fossero previsti da detta polizza rimarranno a carico dell'aggiudicatario.

Entro 10 gg dall'inizio dell'esecuzione del contratto la SOCIETA' certificherà a IZSLER la vigenza della/e polizza/e fornendone copia quietanzata, o certificato emesso dall'assicuratore, così come ad ogni rinnovo della polizza.

La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questo Istituto, il diritto di considerare il soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

L'aggiudicatario si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

In particolare il soggetto aggiudicatario sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'Istituto in conseguenza dell'espletamento del servizio.

ART. 15

AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi della normativa vigente l'aggiudicazione sarà efficace e definitiva soltanto dopo aver effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario provvisorio circa la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti nel presente Capitolato Speciale.

L'affidamento del servizio sarà formalizzato con la sottoscrizione del relativo contratto con scrittura privata, che avverrà non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione.

ART. 16

REVISIONE PREZZI FATTURAZIONE – PAGAMENTI –CESSIONE DEL CREDITO

E' ammessa la revisione periodica dei prezzi, operata sulla base di una istruttoria del Responsabile del Procedimento, sulla base dei dati indicati all'art. 115 del Codice degli appalti (D.Lgs 163/2006), a partire dal terzo anno di svolgimento del servizio, con riferimento

all'indice generale FOI relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di dicembre dell'annualità di riferimento.

Alla fine di ogni mese la ditta emetterà fattura per l'importo corrispondente ai quantitativi smaltiti nel mese precedente.

Il pagamento delle fatture sarà disposto con bonifico a 60 gg. d.f. f.m.. In caso di ritardati pagamenti, il pagamento degli interessi sarà calcolato in base alla normativa vigente.

Eventuali penali o detrazioni per mancata esecuzione verranno imputate alla prima fattura ammessa al pagamento.

I quantitativi dei sottoprodotti smaltiti da pagare sono quelli effettivamente accertati dall'Istituto.

Sulle fatture dovranno inoltre essere riportati il numero CIG (codice identificativo gara) indicato sul contratto o sull'ordine, nonché le coordinate bancarie del conto corrente dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., su cui dovrà essere effettuato il pagamento.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

ART. 17 **VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 163/2006, il servizio oggetto della presente gara sarà sottoposto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite. Tale attività verrà svolta dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali sono state eseguite a regola d'arte in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità e termini e previsioni previsti nel contratto, nonché nel rispetto delle leggi di settore.

L'IZSLER si riserva il diritto di eseguire accertamenti in qualunque momento e, per eventuali osservazioni o rilievi verbali o scritti, si rivolgerà al Responsabile Unico nominato dalla Ditta Appaltatrice.

In caso di grave e documentata inadempienza da parte dell'Appaltatore, l'Istituto si avvarrà del diritto di incamerare la cauzione definitiva secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

ART. 18 **INADEMPIENZE E PENALI**

La determinazione dell'inadempimento e della gravità nonché la quantificazione dell'importo della penale sono di esclusiva competenza dell'Appaltante e, pertanto, l'Appaltatore non potrà sollevare alcuna eccezione in merito.

L'Istituto appaltante sarà legittimato ad applicare, a proprio insindacabile giudizio, le seguenti penali nei casi di inadempimento contrattuale di seguito riportati.

1. Misure di prevenzione e sicurezza sul lavoro

❖ Il mancato rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza sul lavoro a tutela degli operatori dell'Appaltante, del personale, studenti, soggetti ad essi equiparati e pubblico in genere contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 2.500,00.

2. Servizio di prelievo programmato

❖ L'Aggiudicatario deve garantire il prelievo in base al programma concordato con le sedi produttive. Il mancato rispetto del programma comporterà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 250,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, a meno che l'appaltatore non dimostri che l'inadempimento è dovuto a

causa di forza maggiore. In tal caso l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla sede interessata ed all'Ufficio Servizi della U.O. Provveditorato, Economato e Vendite dell'IZSLER, nonché ad effettuare il prelievo entro le 24 ore successive, preavvisando il referente della struttura medesima. Qualora l'Appaltatore non ottemperi al termine su indicato, verrà applicata una penale pecuniaria di € 250,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo.

3. Per il servizio di prelievo su chiamata i termini di effettuazione e le penalità sono i seguenti:

❖ Ove i ritiri non siano effettuati entro la giornata (se richiesti telefonicamente entro le ore 9) oppure oltre le 24 ore dalla chiamata (se richiesti telefonicamente dopo le ore 9), trascorso il termine su indicato, la penale pecuniaria per ritardato adempimento è stabilita nella misura di € 250,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo.

4. Per ritardi ed inadempienze in merito alla prevista rendicontazione delle quantità smaltite:

❖ L'Aggiudicatario deve garantire una corretta rendicontazione così come prevista all'articolo 8) del CSA. Il mancato rispetto del termine stabilito prevede l'applicazione di una penale pecuniaria di € 250,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, a meno che l'appaltatore non dimostri che l'inadempimento è dovuto a causa di forza maggiore. In tal caso l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla sede interessata ed all'Ufficio Servizi della U.O. Provveditorato, Economato e Vendite dell'IZSLER.

❖ Le penali dovranno essere versate nel termine di 10 giorni naturali, successivi e continui dalla data in cui l'Appaltante comunicherà per iscritto l'eventuale infrazione. Decorso tale termine, l'Appaltante provvederà, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'incameramento di una quota della fideiussione pari all'ammontare della penale comminata.

E' fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito

**ART. 19
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Oltre ai casi di decadenza, sospensione, mancato rinnovo, ritiro, revoca o altro provvedimento di ritiro delle autorizzazioni indispensabili per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato da parte dell'autorità competente, ed alla fattispecie di cui all'art. 20 (clausola risolutiva espressa), l'IZSLER avrà la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente Capitolato:

- a. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- b. Quando a carico dell'appaltatore sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- c. In caso di cessione d'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- d. Nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'IZSLER;
- e. Nel caso di ripetuti ed intollerabili ritardi nell'esecuzione del servizio.

L'IZSLER si avvale della facoltà di recedere dal contratto stipulato nei casi sopra indicati con un preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all' aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, ovvero con altro mezzo di notifica a ciò espressamente autorizzato. La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti e se del caso anche dei crediti dallo stesso vantati per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

In conseguenza della risoluzione contrattuale, l'IZSLER si riserva di assumere le decisioni più opportune per assicurare la continuità del servizio, senza che gli altri concorrenti alla gara possano vantare diritto alcuno.

I maggiori oneri che verranno sostenuti, saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria con la quale il contratto è stato risolto.

ART. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

In caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da comprometterne la regolarità quali: interruzione del servizio senza giustificato motivo, reiterate inosservanze delle norme di legge e/o regolamento che disciplinano l'attività in oggetto, l'Istituto, a seguito di n. 3 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni dell'appaltatore, avrà il diritto di dichiarare risolto ipso jure (ex art. 1456 c.c.) il contratto con la ditta aggiudicataria, senza necessità di atto giudiziale o stragiudiziale, con l'obbligo del soggetto decaduto di risarcire ogni maggior spesa o danno.

ART. 21 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In merito al subappalto si applica l'art. 118 del Codice dei Contratti Pubblici.

E' assolutamente vietato il subappalto del servizio, in tutto o in parte, e la cessione di esso ad altre Ditte, senza l'espresso consenso scritto dell'Istituto.

ART. 22 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In base alla vigente normativa L.136 del 13/08/2010 e ss. mm. ii. "Piano straordinario contro le mafie", in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario dedicato.

L'Appaltatore deve comunicare all'Istituto gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art.3 comma 7).

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax (nr. 030/2425251) alla U.O. Economico Finanziaria, corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La ditta si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

ART. 23 TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente provvedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati sino alla conclusione del procedimento. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del citato D. Lgs 196/03. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avverrà in conformità ai disposti degli articoli 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii .

Tutte le spese per la stipulazione del contratto, spese di copia e bollo, compresi gli oneri tributari, sono a carico dell'aggiudicatario .

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'IZSLER provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

In ottemperanza alla Legge 17.12.2012, n. 221, saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri di pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani, il cui importo presunto viene stimato in Euro 1.900,00 + iva.

ART. 25 FORO COMPETENTE.

Per ogni controversa sarà competente il Foro di Brescia.

ART. 26 CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 41 del 04/02/2014, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Istituto.

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi sono tenuti nei rapporti con il Committente, ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto del Committente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

I fornitori dovranno altresì, attenersi a quanto previsto dal DPR 16.04.2013, N. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" che al comma 3 dell'art. 2 stabilisce che le pubbliche amministrazioni estendono gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

A tal fine, nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice, il committente potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

Il Codice è reperibile sul sito internet aziendale: www.izsler.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Disposizioni generali” – sotto-sezione di primo livello “Atti generali”, sotto-sezione di secondo livello “Codice disciplinare e codice di condotta”.

Si rinvia per gli Allegati al presente Capitolato Speciale, quali parte integrante e sostanziale i seguenti allegati :

- Modello di Autocertificazione All.1)
- Fac simile-offerta All. 2)
- DUVRI All.3.